

UNIGAS SRL

Società soggetta a direzione e coordinamento di COSEV SERVIZI SPA

Sede in ZONA INDUSTRIALE ARTIGIANALE COLLERANESCO - 64021 GIULIANOVA (TE) Capitale
sociale Euro 100.000,00 I.V.**Bilancio al 31/12/2018**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
II. Materiali	1.021.357	999.634
III. Finanziarie		
Totale Immobilizzazioni	1.021.357	999.634
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
- entro 12 mesi	337.738	492.439
- oltre 12 mesi		
- imposte anticipate	29.475	19.828
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	367.213	512.267
IV. Disponibilità liquide	19.039	41.234
Totale attivo circolante	386.252	553.501
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	1.407.609	1.553.135
Stato patrimoniale passivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	100.000	100.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	4.801	758

<i>V. Riserve statutarie</i>		
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Codice Civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale	250.000	350.000
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
<i>Varie altre riserve</i>		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre...		
	250.000	350.000
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	79.918	3.097
IX. Utile d'esercizio	28.584	80.864
IX. Perdita d'esercizio	0	0
Acconti su dividendi	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	463.303	534.719
B) Fondi per rischi e oneri	25.000	25.000
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
- entro 12 mesi	919.306	993.416
- oltre 12 mesi		
	919.306	993.416

E) Ratei e risconti

Totale passivo	1.407.609	1.553.135
-----------------------	------------------	------------------

Conto economico	31/12/2018	31/12/2017
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	497.441	642.865
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
a) vari	23	7.156
b) contributi in conto esercizio		
	<u>23</u>	<u>7.156</u>
Totale valore della produzione	497.464	650.021

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	250	
7) Per servizi	293.051	499.906
8) Per godimento di beni di terzi		
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi		
b) Oneri sociali		
c) Trattamento di fine rapporto		
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		1.336
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.299	30.644
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	37.753	
	<u>58.052</u>	<u>31.980</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	106.269	3.870
Totale costi della produzione	457.622	535.756
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	39.842	114.265

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate

- da imprese controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
	549		287
		549	287
		549	287
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
	92		429
		92	429
17-bis) utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		457	(142)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	40.299	114.123
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	22.614	33.872
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(1.252)	858
c) Imposte differite e anticipate	(9.647)	(1.471)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	<hr/>	<hr/>
	11.715	33.259
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	28.584	80.864

Amministratore Unico
Giuseppe Santoni

Dati anagrafici	
denominazione	UNIGAS SRL
sede	64021 GIULIANOVA (TE) ZONA INDUSTRIALE ARTIGIANALE COLLERANESCO
capitale sociale	100.000,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	TE
partita IVA	01580820676
codice fiscale	01580820676
numero REA	135520
forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
settore di attività prevalente (ATECO)	COMMERCIO DI GAS DISTRIBUITO MEDIANTE CONDOTTE (352300)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COSEV SERVIZI SPA
appartenenza a un gruppo	no
denominazione della società capogruppo	
paese della capogruppo	
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 28.584.

La vostra Società risulta affidataria del servizio pubblico per le attività di distribuzione di gas metano nel territorio comunale di Atri.

La Unigas s.r.l. è subentrata in tutti gli obblighi derivanti dalla A.T.I. costituita tra COSEV SERVIZI s.p.a. e CITIGAS Società Cooperativa s.p.a.

La Unigas s.r.l. è stata costituita in data 16/02/2005, in adempimento delle obbligazioni derivanti dalla aggiudicazione e dal conseguente contratto nei confronti del comune di Atri.

Partecipano alla Unigas s.r.l. le sottoelencate società che detengono ognuna il numero delle quote indicate:

- COSEV SERVIZI S.P.A., 60% del capitale sociale corrispondente a n. 60.000 quote pari ad Euro 60.000;
- CITIGAS Società Cooperativa Spa, 40% del capitale sociale corrispondente a n. 40.000 quote pari ad Euro 40.000.

Nel prospetto seguente vengono riepilogati i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato al 31/12/2017 della COSEV SERVIZI S.P.A., società che esercita l'attività di direzione e coordinamento della UNIGAS s.r.l.:

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31/12/2017	Penultimo bilancio disponibile al 31/12/2019
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni	8.500.340	8.363.370
C) Attivo circolante	1.512.701	1.343.577
D) Ratei e risconti	29.971	17.054
Totale Attivo	10.043.012	9.724.001
PASSIVO:		

Capitale sociale	471.621	471.621
Riserve	7.626.779	7.625.445
Utile (perdite) dell'esercizio	1.637	1.334
B) Fondi per rischi e oneri	36.551	36.551
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	101.176	104.953
D) Debiti	1.805.248	1.484.097
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	10.043.012	9.724.001

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	1.782.232	1.814.796
B) Costi della produzione	(1.747.599)	(1.773.960)
C) Proventi e oneri finanziari	(14.401)	(19.033)
Imposte sul reddito dell'esercizio	18.595	20.469
Utile (perdita) dell'esercizio	1.637	1.334

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio (art.2427, 22 quater)

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- Si rammenta che il 14/05/2017, è scaduta la concessione per il servizio di distribuzione del gas metano sul territorio comunale di Atri.
- Si evidenzia che ad oggi il comune di Atri non ha ancora bandito la gara per la nuova concessione e comunque contrattualmente la società era obbligata a garantire il servizio per un ulteriore anno dalla naturale scadenza contrattuale, termine scaduto anch'esso il 14/05/2018; pertanto attualmente la Società sta proseguendo in proroga nella gestione del servizio di distribuzione del gas metano nel territorio comunale di Atri ai sensi dell'art.14 del D.Lgs 164/2000.
- Tra la società ed il comune di Atri ci sono contatti per la definizione dell'eventuale alienazione delle reti e degli impianti di distribuzione gas di proprietà del comune di Atri.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Il bilancio di esercizio è stato predisposto in forma abbreviata in quanto sussistono i presupposti per la redazione in forma abbreviata di cui all'art. 2435 bis del codice civile.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

I costi di impianto e di ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Gli oneri a carico del distributore derivanti dai contratti in essere con il comune di Atri e le spese legali sono stati ammortizzati in base alla durata residua del contratto stesso.

Le spese di durata ultrannuale sono state ammortizzate in base alla durata dei contratti di riferimento.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante, nonché i contributi in conto capitale relativi alla costruzione dell'opera.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e precisamente:

- Piano complessivo degli investimenti di Atri sulla base del progetto di gara tenendo in considerazione il valore residuo di realizzo, aliquota del 2,92% rapportata agli anni di concessione.

- Investimenti a titolo oneroso relazione relativi alla costruzione della rete sono ammortizzati in base alla tabella 3 della Del.159/08, e più precisamente:

Fabbricati	Vita utile tecnica i anni 40 pari a 2,5%
Condotte stradali	Vita utile tecnica i anni 50 pari a 2%
Impianti di derivazioni (allacciamenti)	Vita utile tecnica i anni 40 pari a 2,5%
Misuratori	Vita utile tecnica i anni 20 pari a 6,67%
Impianti principali e secondari	Vita utile tecnica i anni 20 pari a 5%
Altre Immobilizzazioni	Vita utile tecnica i anni 7 pari a 14,29%

Si segnala che a seguito di disposizioni della AEEG dal 2009 la vita utile delle condotte è stata portata a 50 anni e quella delle altre imm. materiali a 7 anni con conseguente modifica del coefficiente di ammortamento da 2,5% a 2% per le prime e da 10% a 14,29% per le seconde.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa della vita utile dei beni cui si riferiscono sono attribuiti ai cespiti stessi ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni di riferimento.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Partecipazioni

La società non possiede partecipazioni in società controllate e collegate e minoritarie.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e di consumo e prodotti finiti sono iscritti al costo di acquisto.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

La società non ha dipendenti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite sono riconosciuti al momento della bollettazione dei consumi agli utenti dalla Società di vendita e comunque secondo il periodo di competenza.

I contributi di allaccio ottenuti dagli utenti sono iscritti a conto economico se effettivamente realizzati. I contributi in conto esercizio incassati vengono iscritti a conto economico secondo il criterio della competenza, allorché diviene certo il titolo della loro esigibilità. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una prudentiale interpretazione della vigente normativa fiscale e sono esposte nel passivo dello stato patrimoniale nella voce "debiti tributari".

Sono rilevate per competenza le imposte differite e anticipate, calcolate in base all'aliquota fiscale applicabile nei periodi nei quali si prevede la manifestazione dell'effetto fiscale. La base di determinazione è rappresentata dalle differenze temporanee tra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore contabile. Le imposte differite vengono appostate nel "Fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri, mentre le imposte anticipate vengono contabilizzate nei crediti verso altri dell'attivo circolante. Le imposte anticipate vengono iscritte solo se sussistono ragionevoli possibilità di recupero, in base a piani pluriennali che prevedono di realizzare redditi imponibili sufficienti al relativo recupero.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	1.021.357
Saldo al 31/12/2017	999.634
Variazioni	21.723

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	224.475	1.479.303		1.703.778
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(224.475)	(479.669)		(704.144)
Svalutazioni				
Valore di bilancio	0	999.634		999.634
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		42.022		42.022
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio		(20.299)		(20.299)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni		21.723		21.723
Valore di fine esercizio				
Costo	224.475	1.521.325		1.745.800
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(224.475)	(499.968)		(724.443)
Svalutazioni				
Valore di bilancio	0	1.021.357		1.021.357

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
0	0	0

Le immobilizzazioni immateriali pari ad euro 0 in quanto interamente ammortizzate nell'esercizio precedente, erano relative al costo sostenuto per l'acquisto del software e licenze, alle spese e agli oneri connessi alla costituzione della società, alla capitalizzazione dei costi derivanti dai contratti di assicurazione, alle spese legali e contrattuali.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.021.357	999.634	21.723

Le immobilizzazioni materiali nette, pari ad Euro 1.021.357 riguardano beni in concessione che nel corso dell'esercizio si sono incrementate per Euro 42.022 per cartografie, allacciamenti, misuratori tradizionali e misuratori elettronici; sono stati conteggiati nell'esercizio ammortamenti complessivi per euro 20.299.

I beni relativi agli investimenti per la costituzione delle opere realizzate sul territorio comunale di Atri sono stati ammortizzati con aliquota del 2,92% tenendo in considerazione la durata della concessione di distribuzione pari a 12 anni ed il valore residuo di realizzo previsto dal bando di gara.

Per quanto attiene agli ulteriori investimenti effettuati e che verranno integralmente rimborsati a titolo oneroso si è tenuto conto dell'aliquota prevista dalla tabella 3 della Del.159/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas così come previsto dalla convenzione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
367.213	512.267	(145.054)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	255.524			255.524
Per crediti tributari	143			143
Per imposte anticipate			29.475	29.475
Verso altri	82.071			82.071
	337.738		29.475	367.213

I crediti verso clienti al lordo del Fondo svalutazione crediti ammontano ad Euro 255.524 e riguardano per Euro 136.674 fatture già emesse, fatture da emettere per Euro 96.632 ed Euro 68.936 per nota di credito da pervenire dal Comune di Atri per conguaglio canone anni 2009-2012.

I crediti verso erario sono riferiti al credito verso l'erario per ritenute subite per Euro 143.

I crediti verso altri si riferiscono principalmente, alle componenti tariffarie da incassare dalla Cassa Conguaglio del settore Elettrico e risultano per Quota GS per Euro 7.727, per quota UG2 per Euro 65.820, per quota RS per euro 4.512, bonus gas per euro 2.134, depositi cauzionale per Euro 295 e crediti v/altri per Euro 1.583.

I crediti per imposte anticipate pari Euro 29.475, sono relativi agli ammortamenti temporaneamente non fiscalmente deducibili, per i quali si ritiene che vi sia la ragionevole certezza del loro recupero nei prossimi esercizi prevedendo di realizzare degli imponibili fiscali positivi.

Non esistono crediti di durata superiore ai 5 anni, ad eccezione delle imposte anticipate.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6; C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	255.524					143	29.475	82.071	367.213
Totale	255.524					143	29.475	82.071	367.213

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	1.769	7.195	8.964
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	34.242	1.511	37.753
Saldo al 31/12/2018	38.011	8.706	46.717

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
19.039	41.234	(22.195)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	40.439	(21.627)	18.812
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	795	(568)	227
Totale disponibilità liquide	41.234	(22.195)	19.039

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
463.303	534.719	(71.416)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2017	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2018
Capitale	100.000						100.000
Riserva legale	758			4.043			4.801
Altre riserve:							
Versamenti in conto capitale	350.000				100.000		250.000
Totale Altre riserve:	350.000				100.000		250.000
Utili (perdite) portati a nuovo	3.097			76.821			79.918
Utili (perdite) dell'esercizio	80.864			28.584	80.864		28.584
Totale	534.719			109.448	180.864		463.303

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	100.000		B			
Riserva legale	4.801		A,B			
Totale altre riserve	250.000					
Utili (perdite) portati a nuovo	79.918		A,B,C,D			
Totale	434.719					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Utile e perdita a nuovo	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio precedente dell'esercizio	100.000	318	(5.259)	350.000	8.796	453.855
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni		440	8.356		(8.796)	
Altre variazioni						
- Incrementi						

- Decrementi - Riclassifiche								
Risultato dell'esercizio precedente						80.864		80.864
Alla chiusura dell'esercizio precedente	100.000	758	3.097	350.000		80.864		534.719
Destinazione del risultato dell'esercizio								
- attribuzione dividendi								
- altre destinazioni		4.043	76.821			(80.864)		
Altre variazioni								
- Incrementi								
- Decrementi					(100.000)			(100.000)
- Riclassifiche								
Risultato dell'esercizio corrente						28.584		28.584
Alla chiusura dell'esercizio corrente	100.000	4.801	79.918	250.000		28.584		463.303

Fondi per rischi e oneri

[Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.]

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
25.000	25.000	

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2018
Altri	25.000				25.000
Totale	25.000				25.000

Costituito negli anni precedenti a fronte di probabili passività.

Debiti

[Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.]

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
919.306	993.416	(74.110)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso fornitori	793.600			793.600			
Debiti tributari	13.583			13.583			
Altri debiti	112.123			112.123			
	919.306			919.306			

I "Debiti verso fornitori" riguardano la costruzione dell'impianto e le spese di gestione della società, sono composti da fatture ricevute per euro 370.543 e da fatture da ricevere per euro 423.057.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e riguardano per euro 8.164 debiti ires, per euro 1.630 debiti irap e per euro 3.789 debito iva.

Gli altri debiti, sono riferiti per euro 4.500 ai debiti verso gli amministratori, per euro 14.932 per quota re, per euro 15.166 per quota ug1, per euro 1.182 per quota ug3, per euro 71.420 per perequazione anno 2018 e altri debiti per euro 4.923.

Ratei e risconti passivi

Non presenti.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
497.464	650.021	(152.557)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	497.441	642.865	(145.424)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	23	7.156	(7.133)
Totale	497.464	650.021	(152.557)

Il decremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di euro 145.424, rispetto all'esercizio precedente è imputabile al decremento dell'attività di distribuzione svolta dalla società e al conteggio della perequazione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad Euro 497.441 sono relativi a contributi d'allaccio per Euro 2.974, alla quota distribuzione per Euro 395.127, alla quota fissa per Euro 83.806, ad altri ricavi riguardanti gli allacci e l'attività di misura per Euro 15.534.

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono, per il loro intero ammontare, sopravvenienze attive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa, in quanto la società svolge prevalentemente attività di distribuzione del gas.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa in quanto la società opera esclusivamente nel comune di Atri.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
457.622	535.756	(78.134)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	250		250
Servizi	293.051	499.906	(206.855)
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		1.336	(1.336)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	20.299	30.644	(10.345)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	37.753		37.753
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			

Oneri diversi di gestione	106.269	3.870	102.399
Totale	457.622	535.756	(78.134)

I costi per materie prime ammontano ad Euro 250 e si riferiscono a costi per cancelleria.

I costi per servizi si riferiscono a energia elettrica per euro 4.340, certificati e collaudi per euro 244, consumo gas per Euro 4.996, compensi per gli amministratori pari ad Euro 1.500, servizi amministrativi per Euro 15.948, spese di rappresentanza pari ad Euro 126, spese per servizi bancari 711, consulenze tecniche per Euro 20.687, spese postali e di affrancatura pari ad Euro 285, assicurazioni diverse per Euro 1.928, canone VRD per Euro 174.569, spese per contributo autorità per Euro 212, spese telefoniche per Euro 2.874, spese per manutenzione impianto per euro 34.479 e spese per lettura contatori e interventi tecnici vari per Euro 30.152.

E' stata effettuata una svalutazione dei crediti per complessivi Euro 37.753.

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 106.269 e si riferiscono ad imposte di bollo per Euro 448, a tasse di concessione governativa per Euro 630, a minusvalenze ordinarie per comunicazione definitiva perequazione anno 2017 per Euro 104.477 e insussistenze passive per Euro 714.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
457	(142)	599

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	549	287	262
(Interessi e altri oneri finanziari)	(92)	(429)	337
Utili (perdite) su cambi			
Totale	457	(142)	599

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					549	549
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					549	549

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
11.715	33.259	(21.544)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	22.614	33.872	(11.258)
IRES	18.935	28.791	(9.856)
IRAP	3.679	5.081	(1.402)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	(1.252)	858	(2.110)
Imposte differite (anticipate)	(9.647)	(1.471)	(8.176)
IRES	(9.647)	(1.471)	(8.176)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale:	11.715	33.259	(21.544)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Rapporti con i Soci

La società ha normali rapporti commerciali con la controllante Cosev il cui debito al 31-12-2018 era pari ad euro 73.264, e con il socio Citigas il cui debito al 31-12-2018 era pari ad euro 55.018 di cui 11 per finanziamento infruttifero.

Altre informazioni

Si specifica inoltre che:

- Non esistono quote proprie o di società controllanti;
- Non sussistono strumenti finanziari derivati (art. 2427 bis comma 1 nr. 1);
- Non sussistono impegni, garanzie e passività non risultanti dallo stato patrimoniale;
- Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui al nr. 22 ter dell'art 2427 del codice civile;
- La società non detiene partecipazioni (art.2427 co.1 nr.5 cc);
- Non sussistono variazioni cambi in quanto la società opera solo nel mercato nazionale (art.2427 co.1 nr.6.bis);
- Non sussistono crediti e debiti su operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art.2427 co.1 nr.6.ter cc);
- Non sussistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale(art.2427 co.1 nr.8 cc);
- Non sussistono proventi da partecipazione (art.2427 co.1 nr.11 cc);
- Il compenso all'amministratore unico è pari ad euro 1.500 (art.2427 co.1 nr.16 cc);
- Il compenso alla società di revisione è pari ad Euro 13.500 (art.2427 co.1 nr.16bis cc);
- Non sussistono altri strumenti finanziari emessi dalla società (art.2427 co.1 nr.19 cc);
- Non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art.2427 co.1 nr.20 e nr.21 cc);
- Non sussistono operazioni di locazione finanziaria e lease-back (art.2427 co.1 lett.22);

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

(rif. Art 2427 primo comma n. 16 Cc)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.500	0

Informazioni relative ai compensi spettanti alla società di revisione

(rif. Art 2427 primo comma n. 16bis Cc)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti alla società di revisione.

Descrizione	Società di revisione
Compensi per la revisione legale dei conti annuali	11.500
Compensi per altri servizi svolti	2.000

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	28.584	
5% a riserva legale	Euro		1.429
a nuovo esercizio	Euro		27.155

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Giuseppe Santoni



VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 24 (ventiquattro) del mese di Luglio alle ore 12:25 presso la sede del socio "UNIGAS S.r.l.", in Giulianova (TE) – Zona Industriale Colleranesco, 5, a seguito di regolare convocazione inviata a tutti i soci in data 18/06/2019, si è riunita, in seconda convocazione essendo andata deserta la prima convocazione del 29/06/2019, l'Assemblea dei soci della società "UNIGAS S.r.l.", per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Informativa generale sui rapporti con il Comune di Atri e possibili sviluppi : determinazioni;
- 2) Esame e approvazione del Bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 della UNIGAS S.r.l. – Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3) Nomina del Revisore Legale dei Conti per il triennio 2019, 2020 e 2021;
- 4) Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i Signori :

- Avv. Fernando Angeloni – Presidente e Legale rappresentante del socio COSEV SERVIZI S.p.A., titolare di una quota di Euro 60.000,00 pari al 60% del capitale sociale;
- Rag.ra Liana Ciccone - Presidente e Legale rappresentante del socio CITIGAS Soc. Coop. S.p.A., titolare di una quota di Euro 40.000,00 pari al 40% del capitale sociale;
- Dott. Giuseppe Santoni – Amministratore Unico.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e dello statuto, il dott. Giuseppe Santoni, Amministratore Unico che chiama a svolgere la funzione di segretario verbalizzante la rag.ra Liana Ciccone che, presenta accetta.

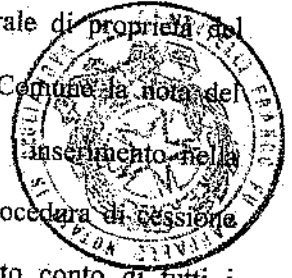
Il Presidente constata e fa constatare la validità della riunione in quanto presente l'intero capitale sociale, apre quindi la seduta passando allo svolgimento di quanto posto all'ordine del giorno sopra trascritto.

1) Informativa generale sui rapporti con il Comune di Atri e possibili sviluppi: determinazioni.

Il Presidente riferisce ai soci quanto segue :

- a seguito dei diversi incontri intercorsi tra i soci (CITIGAS – COSEV) e l'Amministrazione comunale di Atri (Sindaco – Responsabile dei servizi) in merito alla possibilità di poter effettuare la cessione dell'intera partecipazione al capitale di UNIGAS S.r.l. nell'ambito dell'operazione in

corso di alienazione delle reti e degli impianti di distribuzione gas naturale di proprietà del Comune di Atri, l'Amministratore Unico provvedeva ad inviare al citato Comune la nota del 03/05/2019 con la quale si comunicava l'ampia disponibilità a prevedere l'inserimento nella succitata procedura di vendita delle reti e degli impianti gas anche della procedura di cessione totale delle partecipazioni esistenti all'interno della UNIGAS S.r.l., tenuto conto di tutti i preventivi adempimenti/provvedimenti autorizzativi necessari da adottarsi da parte degli organi societari competenti della UNIGAS S.r.l. che venivano specificati nella succitata nota del 03/05/2019;



- in data 02/07/2019 i rappresentanti del Comune di Atri (Sindaco - Responsabile dei servizi) incontravano i rappresentanti di UNIGAS S.r.l. (Amministratore Unico / Responsabile Tecnico) per esaminare possibili ipotesi di lavoro in merito alla surrichiamata eventuale cessione totale delle partecipazioni esistenti all'interno della UNIGAS S.r.l. .

A questo punto, il Presidente relaziona i soci sull'ipotesi di lavoro - Protocollo d'azione di seguito trascritto da inviare al Comune di Atri, conseguente all'incontro sopra richiamato del 02/07/2019 e da controfirmarsi tra le parti (UNIGAS S.r.l. / Comune di Atri).

A tale proposito, si riportano i valori nel seguito elencati.

Protocollo d'azione (ipotesi di lavoro).

1.1. Rapporti di credito/debito da/verso il Comune di Atri/Unigas S.r.l.

crediti verso il Comune di Atri	- € 110.604,16 per note di credito da ricevere dal 2009 al 2013
debiti verso il Comune di Atri	€ 62.000,00 parte fatturata
debiti verso il Comune di Atri	€ 275.026,69 parte non fatturata fino al 13/5/2018
debiti verso il Comune di Atri	€ 50.429,89 parte non fatturata dal 14/5/2019 al 31/12/2019
totale debito Unigas s.r.l.	€ 276.852,42

(Interessi di mora quantificati in Bilancio per euro 25.000,00).

1.2 Valore dei cespiti per categorie omogenee come da artt. 8 e 9 (ma v. anche art. 10 e 18) del contratto di servizio :

art. 8 beni posti a base di gara	€ 621.200,19
art. 9 interventi realizzati	€ 400.156,70 .

2. Stipula del protocollo *sub 1* e delega irrevocabile (da parte dell'Amministratore Unico di Unigas s.r.l.) al



Comune di Atri per la procedura di cessione dell'intera partecipazione al capitale di detta società.

3. Stato di consistenza patrimoniale delle infrastrutture essenziali in relazione al vigente contratto servizio Unigas s.r.l./Comune di Atri, con riferimento al punto *sub* 1.2.
4. Canone di concessione :
 - 4.1. per il 2018 : euro 174.568 a conguaglio + Iva;
 - 4.2. per il 2019 : 35% del VRD + Iva.
5. Nuova misura (dal 2020) del canone di concessione del servizio tale da coprire la voce di cui *infra* al punto n. 7 e realizzare un risultato di esercizio netto almeno del 3% a copertura del rischio di settore e del rischio d'impresa : € 148.000 + Iva.
6. Bozza del contratto di cessione della totalità della partecipazione in UNIGAS s.r.l. .
7. Manutenzioni straordinarie/investimenti annui sino ad un *max* di euro/anno 100.000,00 prima dell'Iva a carico del concessionario del servizio, fino alla data di operatività del soggetto unico d'ATEM.
8. Stima peritale asseverata dal valore economico di Unigas s.r.l., la quale è effettuata tenendo conto del punto 1.2 e del valore del patrimonio netto e dell'avviamento, sino ad un massimo di euro 1.600.000,00.
9. *Addendum* al vigente contratto di servizio e stipula con Unigas s.r.l. .
10. *Data room* :
 - 10.1 regolamento
 - 10.2 istanza di ammissione
 - 10.3 dichiarazione di riservatezza.
11. Polizza assicurativa (art. 21 del contratto di servizio) (valore, premio, eventi, durata, ecc.) per euro 17.000,00 circa (incendio e RC).

Fanno parte degli atti di delega e quindi *sub* 2 della procedura comunale gli atti *sub* 1.2, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10.1, 10.2, 10.3 e 11.

Dopo di che il Presidente invita i soci alla discussione. Dopo ampia e approfondita discussione alla quale partecipano tutti i presenti e dalla quale emerge la convenienza nonché l'opportunità di vendere le partecipazioni detenute dai soci CITIGAS / COSEV all'interno della UNIGAS s.r.l., alla luce del trend dell'utile netto di esercizio del periodo 2005/2017 che è stato negativo come sommatoria per euro - 53.391 (= - 153.584 + 97.193) , l'Assemblea dei soci, con votazione unanime favorevole

delibera

- di prendere atto di quanto sopra esposto dall'Amministratore Unico, dando per ratificato e valido il suo operato fin qui svolto e meglio descritto nella parte narrativa che precede;
- di approvare il *Protocollo d'azione* (da controfirmarsi tra le parti UNIGAS s.r.l. / Comune di Atri) come integralmente trascritto nella narrativa che precede, autorizzando l'Amministratore Unico a trasmetterlo al Comune di Atri e, nel caso di integrale accettazione da parte del Comune di Atri, a sottoscriverlo;
- di stabilire che una volta sottoscritto tra le parti il *Protocollo d'azione* in argomento, gli organi competenti della UNIGAS s.r.l. dovranno preventivamente adottare tutti i provvedimenti autorizzativi necessari alla cessione totale delle partecipazioni esistenti all'interno della UNIGAS S.r.l.



2) Esame e approvazione del Bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 della UNIGAS S.r.l. – Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente prende la parola e pone in discussione il primo punto iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente, dopo aver riassunto l'andamento economico e finanziario dell'esercizio 2018, passa alla lettura del Bilancio chiuso il 31 dicembre 2018 così come predisposto e approvato dall'Amministratore Unico con provvedimento n. 15/2019 del 28/05/2019.

Il Presidente riferisce, altresì, che il Bilancio stesso :

- è stato predisposto ai sensi del Bilancio europeo ex D.Lgs. 127/1991 e del Codice Civile (artt. 2423 e ss.) in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Cod. Civ., pertanto non è stata redatta la Relazione sulla gestione;
- risulta composto dello Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- si chiude con un utile di esercizio, dopo le imposte, pari a Euro 28.584,00 che si propone di destinare come appresso indicato :
 - a) 5% a riserva legale = Euro 1.429
 - b) a nuovo esercizio = Euro 27.155

Il Presidente prosegue la seduta dando lettura della Relazione della società di revisione indipendente incaricata, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, qui allegata in parte integrante e sostanziale.

Nella suddetta Relazione contabile, precisa il Presidente, occorre rilevare il "richiamo di informativa" ivi contenuto e di seguito trascritto:



“Come evidenziato nella nota integrativa, il 14 maggio 2017 è scaduta la concessione per il servizio di distribuzione del gas metano sul territorio comunale di Atri. Il Comune di Atri ad oggi non ha ancora bandito la gara per la nuova concessione e, comunque, contrattualmente la Società era obbligata a garantire il servizio per un ulteriore anno dalla naturale scadenza contrattuale, termine scaduto anch'esso il 14 maggio 2018; pertanto attualmente la Società sta proseguendo in proroga nella gestione del servizio di distribuzione del gas metano nel territorio comunale di Atri ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 164/2000. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.”

Il Presidente, a questo punto, invita i presenti alla discussione.

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti.

Al termine della discussione ed in assenza di ulteriori interventi, il Presidente invita i presenti a manifestare il proprio voto circa il documento loro sottoposto.

L'Assemblea con voto unanime favorevole espresso per alzata di mano,

Delibera

- 1) di approvare il Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2018, così come predisposto dall'Amministratore Unico, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa che presenta un utile netto di esercizio pari a Euro 28.584;
- 2) di acquisire agli atti della Società la Relazione della società di revisione indipendente incaricata, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, qui allegata in parte integrante e sostanziale.
- 3) di destinare il suddetto utile netto di esercizio pari a Euro 28.584 come segue :

5% a riserva legale	= Euro 1.429
a dividendo in favore dei soci	= Euro 27.155;
- 4) di destinare, ulteriormente, a dividendo in favore dei soci parte degli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti nell'importo di Euro 72.845 in ragione delle quote di capitale sociale sottoscritte dai soci;
- 5) di stabilire che il pagamento dei dividendi di cui ai precedenti punti 3 e 4 del presente dispositivo venga effettuato sulla base delle disponibilità liquide della Società;
- 6) di conferire ampia delega all'Amministratore Unico per tutti gli adempimenti di legge connessi e conseguenti al presente deliberato.



3) Nomina del Revisore Legale dei Conti per il triennio 2019-2020-2021.

Il Presidente informa i soci che erroneamente è stato previsto nel corso della presente riunione assembleare di trattare il presente argomento, in quanto l'incarico di cui al presente punto all'ordine del giorno deliberato precedentemente dall'Assemblea in data 22/12/2017, avrà naturale scadenza con l'approvazione del Bilancio di esercizio 2019.

Pertanto nulla viene deciso in merito.

4) Varie ed eventuali.

Tra le "varie ed eventuali" il rappresentante del socio COSEV Servizi S.p.A., avv. Fernando Angeloni, stante la presenza dell'intero capitale sociale, propone di discutere il seguente argomento : *"Restituzione ai soci di parte del conferimento in conto capitale"*.

L'Assemblea, all'unanimità, approva la proposta di discussione come sopra formulata.

Il Presidente invita i soci a provvedere in merito.

Chiede la parola il rappresentante del socio COSEV Servizi S.p.A., avv. Fernando Angeloni, gli viene concessa.

L'avv. Angeloni, preliminarmente, richiama la precedente deliberazione assembleare in data 21 maggio 2018 con la quale si deliberava la restituzione ai Soci (CITIGAS / COSEV) della somma di Euro 100.000,00 (centomila/00) in conto dei conferimenti in conto capitale di complessivi Euro 350.000,00, in ragione delle quote di capitale sociale sottoscritte dai Soci

L'avv. Angeloni, non essendo mutate le condizioni e le situazioni generali espresse a motivazione della restituzione ai soci di parte dei conferimenti in conto capitale di cui al capoverso che precede, propone ai soci di procedere all'ulteriore restituzione in favore dei soci di Euro 100.000,00 (centomila) dei conferimenti in conto capitale recanti l'importo complessivo di Euro 350.000,00 (60% COSEV - 40% CITIGAS), in proporzione alle quote di capitale sociale sottoscritte dai soci.

A questo punto, il Presidente invita i soci alla discussione.

Dopo adeguata e ponderata discussione, il Presidente invita alla votazione sulla proposta come sopra formulata dall'avv. Angeloni.

L'Assemblea con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano,

delibera

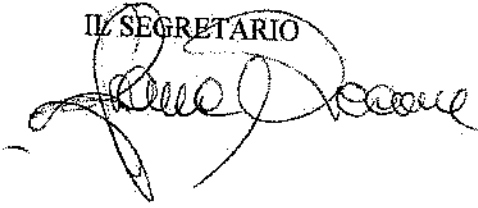
di approvare integralmente la proposta di restituzione ai soci di Euro 100.000,00 (centomila/00) in conto dei

conferimenti in conto capitale di complessivi Euro 350.000,00, come sopra formulata dal rappresentante del socio COSEV Servizi S.p.a. avv. Fernando Angeloni.

Essendo esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno dei presenti chiedendo più la parola, il Presidente ringrazia i Signori intervenuti e dichiara sciolta la riunione alle ore 13:30, previa redazione, lettura, accettazione ed approvazione del presente verbale da parte di tutti i presenti, dichiarando gli stessi valida ai fini dell'accettazione la firma apposta sul foglio presenze.

Il presente verbale, in fine, viene sottoscritto dallo stesso Presidente e dal Segretario.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



UNIGAS S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.
27 gennaio 2010, n. 39**

Ai Soci della
UNIGAS S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di UNIGAS S.r.l. (la Società) redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Come evidenziato nella nota integrativa, il 14 maggio 2017 è scaduta la concessione per il servizio di distribuzione del gas metano sul territorio comunale di Atri. Il comune di Atri ad oggi non ha ancora bandito la gara per la nuova concessione e, comunque, contrattualmente la Società era obbligata a garantire il servizio per un ulteriore anno dalla naturale scadenza contrattuale, termine scaduto anch'esso il 14 maggio 2018; pertanto attualmente la Società sta proseguendo in proroga nella gestione del servizio di distribuzione del gas metano nel territorio comunale di Atri ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 164/2000. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Rusticali S.r.l.

Sede legale: Via Jacopó Allegretti n.17, 47121, Forlì (FC)

Capitale sociale € 20.000,00 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Forlì-Cesena: FC-337597

Iscritta al Registro dei revisori legali al n. 177884

Pubblicato sulla G.U. IV serie speciale, n.2 del 10 gennaio 2017

P. IVA e C.F. 04294980406

Altri Aspetti - Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Unigas S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità dell'organo amministrativo di Unigas S.r.l. per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

Rusticali S.r.l.

Sede legale: Via Jacopo Allegretti n.17, 47121, Forlì (FC)

Capitale sociale € 20.000,00 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Forlì-Cesena: FO-337597

Iscritta al Registro dei revisori legali al n. 177884.

Pubblicato sulla G.U., IV serie speciale, n.2 del 10 gennaio 2017

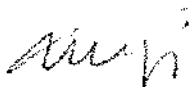
P. IVA e C.F. 04294980406

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Forlì, 13 giugno 2019

Rusticali S.r.l.



Giorgio Rusticali
(Socio)

Rusticali S.r.l.

Sede legale: Via Jacopo Allegretti n.17, 47121, Forlì (FC)
Capitale sociale: € 20.000,00 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Forlì-Cesena: FO-337597
Iscritta al Registro dei revisori legali al n. 177884
Pubblicato sulla G.U., IV serie speciale, n.2 del 10 gennaio 2017
P. IVA e C.F.: 04294980406

N. PRA/18688/2019/CTEAUTO

TERAMO, 01/08/2019

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI TERAMO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
UNIGAS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

IN SIGLA "UNIGA

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01580820676
DEL REGISTRO IMPRESE DI TERAMO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TE-135520

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2018

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 01/08/2019 DATA PROTOCOLLO: 01/08/2019

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 00691050678-STUDIO ASS. CAPRETTA E DI BLAS

Estremi di firma digitale

Firma valida

Digitally signed by Giampiero Sardi
Date: 2019.08.01 15:08:44 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di TERAMO

OCCHIO ALLE TRUFFE!

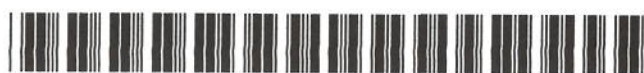
Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni



TRRTPRA



0000186882019

N. PRA/18688/2019/CTEAUTO

TERAMO, 01/08/2019

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	SUGLI IMPORTI IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	01/08/2019 15:08:40
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	01/08/2019 15:08:40

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 01/08/2019 15:08:40

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 01/08/2019 15:08:41

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni

